

IVG

Mallare, con Matisklo due scrittori valbormidesi scommettono sulla nuova editoria digitale

di Redazione

24 Ottobre 2013 - 18:03



Valbormida. Sono due valbormidesi gli animatori e fondatori della nuova casa editrice Matisklo, che pubblica eBook. Si tratta di Cesare Oddera e Francesco Vico, pionieri nell'avventura delle edizioni esclusivamente digitali. E' infatti un progetto in controtendenza che vuole scommettere sulle potenzialità dei nuovi media, al posto del tradizionale cartaceo, perché ritiene più importante il contenuto del contenitore, quello che in un libro è scritto piuttosto che la carta su cui è stampato, prediligendo la diffusione del pensiero a quella del manufatto in sé.

La casa editrice cerca nuovi autori e vuole puntare sulla qualità, con un occhio di riguardo per la poesia italiana ed europea contemporanea. In un territorio particolarmente ferito dalla crisi industriale, quello valbormidese, Oddera e Vico hanno lanciato una sfida imprenditoriale nella scia delle tecnologie, con le loro possibilità infinite di distribuzione.

I libri di Matisklo Edizioni sono già presenti sulle principali librerie online (Amazon Kindle

Store, Apple IBook Store, IBS, Barnes & Noble, LaFeltrinelli, ecc.). Il nome “Matisklo” vuole essere un omaggio al romanzo “La Tregua” ed al suo autore Primo Levi. “Matisklo” è infatti la prima ed unica parola, dal misterioso significato, pronunciata dal piccolo Hurbinek, il bambino cui nessuno ha insegnato a parlare, che l’autore incontra all’indomani della liberazione del campo di Auschwitz.

Spiega Cesare Oddera: “Accarezzavamo l’idea di aprire una casa editrice da molto tempo; le possibilità ed il diffondersi del digitale hanno spalancato definitivamente la porta. Da luglio 2013 siamo ufficialmente online ed operativi con Matisklo”.

“Il digitale - osserva Vico - consente non solo di abbattere i costi ed evitare i colli di bottiglia della distribuzione tradizionale, ma anche di mantenere accessibile il prezzo dei libri. In tempi di crisi, non solo economica, la cultura deve essere accessibile a tutti. Per quanto riguarda la “polemica” fra eBook e libri tradizionali la nostra posizione è chiara: non siamo feticisti della tecnologia e leggiamo sia i libri “di carta” sia quelli digitali. Abbiamo tuttavia ribadito molte volte che per noi “libro” è il contenuto, non il contenitore che ospita le parole, quindi poco importa se si tratta di pagine di carta, tavolette di cera o codice digitale”.

Una delle caratteristiche di Matisklo Edizioni è quella d’essere un editore non a pagamento (noeap). Cesare Oddera chiarisce la scelta coraggiosa del noeap: “Abbiamo voluto una casa editrice che ci somigliasse nel carattere e che rispecchiasse il nostro modo di approcciare letteratura ed editoria. Soprattutto dalla nostra esperienza di autori abbiamo imparato cosa ‘non volevamo’ in una casa editrice: non chiediamo contributi economici di nessun tipo, ad esempio. Tutto il parlare riguardo a questa nostra scelta mi sgomenta un po’. Quella contro l’editoria a pagamento non è una ‘crociata’. Abbiamo semplicemente scelto di fare le cose alla vecchia maniera, rifacendoci ai tempi in cui gli editori facevano gli editori e gli autori erano autori. Buona parte dell’editoria a pagamento fonda sul presupposto che chiunque abbia ‘diritto di pubblicare’ (a patto che paghi). Noi siamo invece estremamente selettivi e non ci sentiamo né santi né eroi. Sappiamo però di essere differenti dalla maggioranza delle case editrici e vogliamo fare di questa diversità un nostro punto di forza”.

“I nostri contratti editoriali - prosegue Francesco Vico - sono realizzati con la consulenza della brava Carolina Cutolo, fondatrice di scrittorincausa.blogspot.com e punto di riferimento in Italia per gli scrittori alla ricerca di informazioni sui contratti. Siamo la prima, e ad oggi unica, casa editrice ad aver aderito a questo progetto e siamo fieri della scelta fatta. Lasciamo ai nostri autori la possibilità di pubblicare il libro cartaceo con altri perché, a nostro parere, eBook e libro tradizionale non sono concorrenti diretti. Dal momento che noi facciamo libri digitali, non abbiamo nulla in contrario alla diffusione di opere meritevoli anche in altre forme. Ad esempio, nel mese di novembre uscirà ‘Me l’ha detto Frank Zappa’, primo libro del cantautore Zibba, in coedizione con Editrice Zona; noi faremo il digitale e loro il cartaceo”.

“Oltre alle due collane esistenti, di poesia e di narrativa, siamo in procinto di lanciarne altre due, una dedicata alla critica letteraria e l’altra alla saggistica generale. Matisklo si aprirà anche verso il genere ‘graphic novel’ (volgarmente detto ‘fumetto’, forma espressiva interessante se approcciata con gli intenti giusti). Sono in arrivo poi una serie di iniziative volte ad abbattere la barriera di intangibilità che spesso si viene a creare tra editori ed autori ‘digitali’ ed il pubblico «in carne ed ossa», attraverso presentazioni, spettacoli, eventi. In questo senso già collaboriamo con le “Officine Solimano” di Savona, realtà nuova ma punto di riferimento per la musica dal vivo nel nord-ovest, alla realizzazione delle

“Raindogs Poetry Night”, appuntamenti di lettura-spettacolo a cadenza bimestrale. Oltre a pubblicare buoni libri, ovviamente” conclude Vico.